



pagine brenesi

www.comune.breno.bs.it



COMUNE DI
BRENO
PROVINCIA DI BRESCIA



pagine brenesi

Sommario

- 01. Il saluto del sindaco
- 02. Brevi dal territorio
- 03. Trasparenza e informazione
- 06. Gestione riscaldamento: abbiamo voltato pagina!
- 10. La variante al PGT
- 12. Opere pubbliche in corso, appena terminate o da avviare a breve
- 17. Interventi di riqualificazione delle malghe
- 18. Servizi sociali
- 20. Rifiuti: il 2015 sarà l'anno del cambiamento radicale
- 22. Dalla cultura
- 24. San Valentino 2015
- 26. Istruzione
- 28. Il commercio a Breno
- 29. Decoro urbano e patrimonio
- 30. Lavori al cimitero
- 32. Lo sport: una grande risorsa per Breno
- 34. Mezzarro
- 35. Campogrande
- 36. Pescarzo
- 37. Astrio

- Inserito speciale "Guglielmo Ghislandi"

Tutto il lavoro necessario per la pubblicazione di questo giornalino è a costo zero per il Comune: gli articoli, l'inserito, l'impaginazione e la grafica sono opera di chi lavora o collabora con l'Amministrazione Comunale; la stampa è stata sponsorizzata da Agenzia Viaggi Adamello Express e Autolinee Sabba

Anno VI. Numero 8

Maggio 2015

Direttore responsabile:

Giuliana Mossoni

Coordinamento Editoriale:

Ufficio Comunicazione

Redazione:

Simona Ferrarini

Alessandro Panteghini

Mario Pedersoli

Bruna Zampatti

Proprietà:

Comune di Breno

Ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs 169/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali", si informano i destinatari della rivista che i loro dati personali sono utilizzati dal Comune di Breno per l'invio di pubblicazioni al solo scopo di promuovere e diffondere informazioni inerenti l'attività del Comune.

Titolare del trattamento dei dati è il Comune di Breno.

E-mail:

info@comune.breno.bs.it

Layout e grafica:

Ufficio Comunicazione

Regist. Tribunale di Brescia

n° 48/2010 del 24-12-2010

Il saluto del sindaco

Continua la tradizione del notiziario comunale “Pagine Brenesi”, che è giunto all’ottavo numero, ma in realtà il primo della rinnovata compagine amministrativa.

Abbiamo deciso di mantenere l’impianto tradizionale della grafica e della comunicazione, invitando assessori, consiglieri, collaboratori e rappresentanti della minoranza a raccontare le iniziative sino a oggi intraprese, accennando altresì ai progetti futuri.

Poniamo l’accento sul fatto che tutti hanno contribuito a questo lavoro, anche le persone che non sono risultate elette nella nostra lista, che in questo e con altri modi continuano a collaborare con il gruppo, rendendolo più variegato, completo e dinamico. Il lavoro è stato impostato nel rispetto degli impegni elettorali, tenendo conto delle necessità nell’individuare le priorità, forti del confronto e del dibattito di gruppo. Come d’altronde è sempre avvenuto anche nel passato.

Manteniamo anche la tradizione dell’**inserto culturale** centrale che, nel tempo, può essere conservato indipendentemente dal giornalino. Dopo le ville e gli edifici di interesse storico del nostro paese, da questo numero saranno presentati personaggi brenesi degni di attenzione e di ricordo.

Grazie alla preziosa collaborazione del professor Eugenio Fontana, il primo personaggio presentato è **Guglielmo Ghislandi**, di cui quest’anno ricorre il cinquantesimo anniversario della morte. Le immagini sono state tratte dall’archivio del Circolo Ghislandi, che il 7 marzo ha tenuto una commemorazione e un convegno sul personaggio al Palazzo della Cultura.

Nelle pagine, **molto spazio è riservato alla sfida che attende quest’anno tutti i brenesi, quella della raccolta differenziata “puntuale”**, che ci permetterà di aumentare la quantità di rifiuti differenziati, di risparmiare un po’, di allinearci con gli standard richiesti dalla normativa e di rispettare maggiormente l’ambiente. Sarà altresì un segno di grande civiltà e attenzione alle nuove generazioni. Inoltre particolare attenzione è riservata ai lavori pubblici, a sottolineare il fervore che esiste a Breno pure in questo ambito.

Come sempre, infine, anche questo numero è stampato grazie alla generosità di uno **sponsor**, che ci permette di non gravare sui conti comunali.

Con questo giornalino porto i miei saluti e quelli dell’Amministrazione comunale in tutte le case dei brenesi: molti sono quelli che ho occasione di incontrare per strada o in municipio, per tutti gli altri affido la mia riconoscenza a queste pagine.



*Il sindaco
Sandro Farisoglio*

Brevi dal territorio

Complimenti maggiore!

Una bella notizia ha riempito d'orgoglio Breno e la Vallecamonica: il capitano della compagnia dei Carabinieri Salvatore Malvaso è stato **promosso al grado di maggiore**.

La cerimonia ufficiale si è svolta nel comando regionale di Milano alla fine di marzo.



A solo un anno e mezzo dal suo arrivo a Breno, si tratta di un grande riconoscimento e di un avanzamento di carriera significativo.

Al neo maggiore Malvaso, così come a tutti gli uomini dell'Arma, vanno i complimenti di tutta l'Amministrazione Comunale.

A Breno il monumento alla Virgo Fidelis

Un nuovo monumento dedicato alla Virgo Fidelis impreziosisce Breno. Nei pressi della caserma dei Carabinieri di via Dassa è stato inaugurato sabato 28 marzo un cippo in granito con incastonati un **medaglione di peltro raffigurante la Virgo Fidelis, proveniente da un cacciatore-pediniere varato nel 1937** e donato da un marinaio all'amico cavalier Vigilio Pedersoli prima che la nave fosse affondata.

Il figlio Nilo lo ha regalato al Comune e all'Arma: in segno di stima e riconoscenza è così stato fatto realizzare il monumento, benedetto dal parroco don Franco Corbelli alla presenza del comandante provinciale colonnello Giuseppe Spina.

Presenti anche le cinque associazioni dei carabinieri della Valle, le associazioni combattentistiche e quelle delle forze di polizia oltre ai rappresentanti dei marinai e alcuni studenti.

Il saluto di Doro Manara alla sua cittadina

Il ricordo dell'**ingegner Teodoro (Doro) Manara**, per 66 anni punto di riferimento della società

Tassara, resterà indelebile nei brenesi. Scomparso all'inizio di febbraio a 93 anni, ha lasciato in eredità alla nostra comunità la sua preziosa biblioteca, perché tutti possano beneficiare dei tanti testi che negli anni aveva collezionato.

Nel suo testamento, inoltre, l'ingegnere ci ha rivolto un pensiero particolare, che vogliamo rendere pubblico su queste pagine:

"Saluto la cittadinanza di Breno a cui sono grato per la benevolenza con cui mi ha accolto nel suo seno".



Trasparenza e informazione

Fin dall'inizio di questa seconda tornata amministrativa, nel maggio del 2014, abbiamo sempre continuato a lavorare con il ritmo e l'entusiasmo che ci ha caratterizzato nel primo quinquennio di governo.

Nessun settore è stato trascurato e abbiamo posto sempre molta attenzione e cura ai lavori pubblici, all'ambiente, alla scuola, ai servizi sociali, alle frazioni, al commercio, alla cultura. Ogni nostra azione è stata seguita in modo corretto, trasparente e puntuale dall'approvazione di una serie di atti amministrativi e di delibere, in base alle varie competenze.



Osservando le varie delibere che sono state portate in questi mesi in Consiglio comunale, mi accorgo di un fatto curioso.

La minoranza, che talvolta ci critica apertamente con volantini vari, in Consiglio comunale, invece, quando ci sono da prendere le decisioni vere, molto spesso non è poi così contraria alle nostre determinazioni.

Lo dimostrano le votazioni che sono state date alle delibere, che per chiarezza esponiamo in una tabella ri-epilogativa nelle pagine seguenti.

Come potete vedere, su **35 delibere** che sono state portate al voto, solo nove volte il gruppo di minoranza ha votato contro la proposta della maggioranza. Altre volte, invece, ha preferito astenersi, quasi non avesse il coraggio di dire che è contraria a quanto noi proponiamo.

Questo, se dobbiamo essere sinceri, ci fa piacere: se le decisioni non sono contrastate dal gruppo di opposizione vuol dire che la strada percorsa dall'Amministrazione ***non è poi così sbagliata!***

Evidenziamo infine un aspetto particolare:

la legge prevede che la prima delibera di un nuovo Consiglio Comunale istituito dopo le elezioni sia la convalida degli eletti;

guardate nello schema pubblicato nella pagina seguente come hanno votato in quella occasione i consiglieri di minoranza (delibera 11 del 11/6/2014)...

Si sono astenuti !!!!

Non hanno avuto la capacità di convalidare nemmeno la loro elezione!!!

*Il sindaco
Sandro Farisoglio*

Delibere di Consiglio Comunale dall'inizio del mandato - maggio 2014

N°	Data	Oggetto	FAV.	CON.	AST.	ASSENTI	NOTE
11	11/06/2014	CONVALIDA DEGLI ELETTI ALLA CARICA DI SINDACO E DI CONSIGLIERE COMUNALE (ART.41 D.D.LGS 267/2000)	8		4	Susanna Melotti	
12	11/06/2014	GIURAMENTO DEL SINDACO (ART. 50 D.LGS 267/2000)				Susanna Melotti	NON C'E' VOTAZIONE
13	11/06/2014	COMUNICAZIONE AL CONSIGLIO, DA PARTE DEL SINDACO, DELLA COMPOSIZIONE DELLA GIUNTA, ED ILLUSTRAZIONE LINEE PROGRAMMATICHE DI MANDATO (ART. 46 D.LGS 267/2000)	8		4	Susanna Melotti	
14	11/06/2014	DEFINIZIONE DEGLI INDIRIZZI PER LA NOMINA/ DESIGNAZIONE DEI RAPPRESENTATI COMUNALI PRESSO ENTI, AZIENDE, ISTITUZIONI (ART.50 . COMMI 8 E 9 DEL D.LGS N. 267/2000)	8		4	Susanna Melotti	
15	11/06/2014	NOMINA COMMISSIONE ELETTORALE COMUNALE	11		1	Susanna Melotti	
16	11/06/2014	GIUDICI POPOLARI - NOMINA COMMISSIONE COMUNALE PER LA FORMAZIONE DEGLI ELENCHI	12			Susanna Melotti	
17	19/06/2014	SURROGA CONSIGLIERE COMUNALE	7	4		tutti presenti	
18	19/06/2014	SURROGA CONSIGLIERE COMUNALE	8	4		tutti presenti	
19	19/06/2014	ISTITUZIONE COMMISSIONI CONSILIARI PERMANENTI	13			tutti presenti	
20	02/07/2014	SURROGA CONSIGLIERE COMUNALE	8	2		Glisente Moscardi Giampiero Pezzucchi	
21	02/07/2014	ADOZIONE VARIANTE AL PIANO CIMITERIALE	9		2	Glisente Moscardi Giampiero Pezzucchi	
22	30/07/2014	APPROVAZIONE VERBALI PRECEDENTI SEDUTE	13			tutti presenti	
23	30/07/2014	INTERPELLANZE				tutti presenti	NON C'E' VOTAZIONE
24	30/07/2014	IMPOSTA UNICA COMUNALE: APPROVAZIONE REGOLAMENTI TARI - TASI E IMU, ALIQUOTE TASI E IMU, PIANO FINANZIARIO TARI PER L'ESERCIZIO 2014.	9	4		tutti presenti	
25	30/07/2014	DETERMINAZIONE ALIQUOTA ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF ANNO 2014	8	4		Susanna Melotti	
26	30/07/2014	ESAME ED APPROVAZIONE DEL BILANCIO DI PREVISIONE PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO 2014, DEL BILANCIO PLURIENNALE PER IL TRIENNIO 2014/2016 DELLA CORRELATA RELAZIONE	8	4		Susanna Melotti	
27	30/07/2014	APPROVAZIONE PROGETTO "H2O/15 I SEGNI NELL'ACQUA. LA VALLE CAMONICA IN EXPO 2015" E DEFINIZIONE IMPEGNI CONSEGUENTI	8		4	Susanna Melotti	
28	15/09/2014	RISPOSTA AD INTERROGAZIONI CONSILIARI				Lino Giacomelli	NON C'E' VOTAZIONE
29	15/09/2014	SENTENZA DELLA CORTE COSTITUZIONALE N. 335/2008, QUOTA DI TARIFFA RIFERITA AL SERVIZIO DI DEPURAZIONE.	12			Lino Giacomelli	
30	15/09/2014	PROPOSTA DI REVOCA DELL'ORDINANZA DEL SINDACO N. 88 DEL 18/06/2014	4	7		Susanna Melotti Lino Giacomelli	La maggioranza vota contraria alla proposta di revoca della minoranza.
31	07/10/2014	APPROVAZIONE VERBALI PRECEDENTI SEDUTE	7	4		Susanna Melotti Lino Giacomelli	
32	07/10/2014	ESAME ED APPROVAZIONE DELLE TARIFFE DELLA TASSA SUI RIFIUTI (TARI) PER L'ANNO 2014.	7	4		Susanna Melotti Lino Giacomelli	

- IN GIALLO TUTTE LE DELIBERE APPROVATE ALL'UNANIMITA' O CON ASTENSIONE DEL GRUPPO DI MINORANZA;
- IN AZZURRO LE DELIBERE APPROVATE CON IL SOLO VOTO DELLA MAGGIORANZA E CON IL VOTO CONTRARIO DELLA MINORANZA;

N°	Data	Oggetto	FAV.	CON.	AST.	ASSENTI	NOTE
33	07/10/2014	VARIAZIONE DELLE DOTAZIONI DEL BILANCIO DI PREVISIONE 2014 - ART. 175 DEL D. LGS. N. 267/2000	9	4		tutti presenti	
34	07/10/2014	RICOGNIZIONE SUI PROGRAMMI E SALVAGUARDIA DEGLI EQUILIBRI DI BILANCIO DELL'ESERCIZIO FINANZIARIO 2014 - ART. 193 DEL D. LGS. N. 267/2000.	9		4	tutti presenti	
35	07/10/2014	ESAME ED APPROVAZIONE DEL REGOLAMENTO PER LA CONDUZIONE E LA CUSTODIA DEI CANI NEL TERRITORIO COMUNALE	13			tutti presenti	
36	07/10/2014	ESAME ED APPROVAZIONE PIANO DIRITTO ALLO STUDIO A.S. 2014/2015	13			tutti presenti	
37	07/10/2014	MODIFICA ART. 154 DEL REGOLAMENTO EDILIZIO APPROVATO AI SENSI DELLA L.R. 12/2005 E S.M.I. CON DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE N. 19 DEL 22/10/2012.	8		4	Susanna Melotti	
38	07/10/2014	APPROVAZIONE MODIFICA CONVENZIONE PER LA GESTIONE DEL PATRIMONIO SILVO-PASTORALE DEL COMUNE DI BRENO.	13			tutti presenti	
39	28/11/2014	APPROVAZIONE VERBALI PRECEDENTI SEDUTE - CC 07/10/2014	13			tutti presenti	
40	28/11/2014	COMUNICAZIONE ERRATA CORRIGE SU REGOLAMENTO IMU				tutti presenti	NON C'E' VOTAZIONE
41	28/11/2014	PIANO DI GOVERNO DEL TERRITORIO (P.G.T.): ESAME OSSERVAZIONI, RELATIVE CONTRODEDUZIONI ED APPROVAZIONE DEFINITIVA DEGLI ATTI COSTITUENTI LA VARIANTE N.	9		4	tutti presenti	
42	28/11/2014	RISPOSTA AD INTERROGAZIONI CONSILIARI				tutti presenti	NON C'E' VOTAZIONE
43	28/11/2014	ADESIONE AL BIO DISTRETTO DI VALLE CAMONICA	13			tutti presenti	
44	28/11/2014	MODIFICA TARIFFE DELLA TASSA RIFIUTI (TARI) PER L'ANNO 2014	9		4	tutti presenti	
45	28/11/2014	RATIFICA DELIBERAZIONE DI VARIAZIONE DEL BILANCIO ADOTTATA DALLA GIUNTA COMUNALE IN VIA D'URGENZA N. 107 DEL 29/10/2014	9		4	tutti presenti	
46	28/11/2014	ASSESTAMENTO GENERALE DEL BILANCIO DI PREVISIONE 2014 (ART. 175 COMMA 8 D.LGS. 267/2000)	9		4	tutti presenti	
47	28/11/2014	RELAZIONE DEL SINDACO SULLO STATO DI ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI DELL'UNIONE DEGLI ANTICHI BORGHI DI VALLE CAMONICA				tutti presenti	NON C'E' VOTAZIONE
48	16/12/2014	APPROVAZIONE DEFINITIVA MODIFICA ART. 154 DEL REGOLAMENTO EDILIZIO APPROVATO AI SENSI DELLA L.R. 12/2005 E S.M.I. CON DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE N. 19 DEL	8		4	Mario Pedersoli	
49	16/12/2014	APPROVAZIONE DEFINITIVA VARIANTE AL PIANO CIMITERIALE.	8		4	Mario Pedersoli	
50	16/12/2014	ESAME ED APPROVAZIONE DELLA CONVENZIONE, EX ART. 30 TUEL D. LGS. N. 267/2000, TRA I COMUNI RICOMPRESI NELL'AMBITO TERRITORIALE "BRESCIA 1 NORD OVEST" PER LA	12			Mario Pedersoli	
51	29/12/2014	APPROVAZIONE VERBALI PRECEDENTI SEDUTE - CC 28/11/2014 E 16/12/2014	12			Mario Pedersoli	
52	29/12/2014	ESAME ED APPROVAZIONE DELLE MODIFICHE ALLO STATUTO DELL'UNIONE DEGLI ANTICHI BORGHI DI VALLE CAMONICA	12			Moreno Facchini	
1	02/03/2015	RISPOSTA AD INTERROGAZIONI CONSILIARI				tutti presenti	NON C'E' VOTAZIONE
2	02/03/2015	DELIBERA DEL CONSIGLIO COMUNALE N.13 DEL 26.5.1997 AVENTE OGGETTO "CONCESSIONE D'USO DELLA CENTRALE TERMICA E TELERISCALDAMENTO PER UTENZA CITTADINA" - APPROVAZIONE ATTO DI CONFERMA	8		4	Susanna Melotti	

Gestione riscaldamento: abbiamo voltato pagina!

Il 15 aprile si è conclusa la stagione del riscaldamento 2014/2015 e sono stati fatti i conti di cosa è costata la fornitura di calore agli edifici comunali (scuole e sede municipale).

Quest'anno sono stati spesi 70.000 Euro mentre l'anno scorso si erano spesi ben 160.000 Euro, pur avendo avuto un clima sostanzialmente identico (nell'inverno 2013/2014 sono stati rilevati dall'ARPA 2128 gradi giorno e nell'inverno 2014/2015 una temperatura analoga di 2184 gradi giorno):

un risparmio annuale di ben 90.000 €!

E' una notizia di buona amministrazione e va spiegato perché in passato per molti anni la spesa comunale di questo settore era stata invece disastrosamente alta, come conseguenza di pessime amministrazioni.

Il risultato non dipende dal costo del gasolio, ma dal fatto che **il Comune si è liberato dal vincolo del contratto che le Giunte Mensi (nelle quali sedevano componenti dell'attuale minoranza) avevano prorogato** per due volte senza alcuna gara e oggi si pagano finalmente prezzi di mercato.

Nel 2009, quando si è insediata la nostra Giunta, avevamo notato che la spesa nostra e della Provincia per il riscaldamento degli edifici pubblici era molto elevata; si pagava non sulla base di un prezzo ogni KW fornito, ma su un "costo orario specifico per edificio" e non si conosceva il consumo effettivo, né si avevano dati per raffrontare i costi con prezzi di mercato. Abbiamo quindi incaricato dei tecnici per rilevare, attraverso contatori, i consumi nella stagione 2010/2011 ed abbiamo scoperto che si pagava un prezzo pressoché doppio rispetto al mercato. Ci siamo perciò rivolti ad un legale esperto in diritto amministrativo, l'avv. Silvano Canu, perché esaminasse il contratto in essere da molti anni e la possibilità di liberarcene per bandire una gara.

Si è scoperto che **nel 2004** la Giunta Mensi aveva **prorogato il precedente contratto senza alcuna gara per 9 anni fino al 2013**. E che **nel 2009**, un mese prima delle elezioni e con un anticipo di ben 4 anni sulla scadenza, aveva deliberato **di prorogarlo, di nuovo senza gara, di ulteriori 9 anni**, portando il termine addirittura fino al 2022. Il contratto era ancora quello stipulato nel 1991 ed aveva uno strano meccanismo molto oneroso di rivalutazione annuale del prezzo orario per edificio.

Il meccanismo del prezzo e la sua rivalutazione annua non erano stati rivisti in occasione delle due proroghe e il costo era rimasto quello molto elevato che si pagava ormai da parecchi anni.

La giustificazione che le Giunte Mensi avevano dato delle due proroghe senza gara fu che la ditta fornitrice del calore si era impegnata a fare lavori urgenti di manutenzione di edifici comunali per circa 200.000 Euro nel 2004 e altrettanti nel 2009 e che il Comune non aveva le risorse per fare.

Ma non c'era stata in realtà alcuna urgenza e il Comune aveva le risorse per fare quei lavori, tanto è vero che nel 2008 l'avanzo di amministrazione ammontava a 374.780 Euro (e l'indebitamento era al 4,17% quando il limite era del 12%).

Le proroghe senza gara non erano state dunque decise nell'interesse del Comune.

Abbiamo preso pertanto la decisione di annullare le delibere di proroga della Giunta Mensi sulla base di una dettagliata motivazione e di indire un bando di gara con uno schema contrattuale ben diverso, basato sul consumo effettivo e su una tariffa di mercato, senza assurde clausole di revisione dei prezzi.

La ditta Fen Energia, fornitrice del calore, ha impugnato la decisione con un ricorso, ma ha deciso anche di partecipare alla gara offrendo un prezzo che è la metà di quello precedente. E' stato quindi sottoscritto il nuovo contratto e il ricorso, dopo le nostre repliche, è stato rinunciato.

Il Comune può contare perciò tranquillamente di risparmiare altri 90.000 Euro per ciascuno dei prossimi 8 anni.

Riteniamo che questo sia un esempio molto concreto della spending review di cui tanto si parla e che la disastrosa pagina che la nostra Giunta ha definitivamente girato non sia stata bella.

Si ringrazia il responsabile dell'Ufficio Tecnico Geom. Giacomelli per la professionalità e l'impegno dimostrati nel seguire la vicenda.

Prospetto delle spese di riscaldamento degli edifici comunali: Stagione Invernale 2014/2015

EDIFICIO	CONSUMI STAGIONE 2014/2015	IMPORTO TOTALE SPESA 2014/2015	IMPORTO SPESO STAGIONE PREC. 2013/2014	DIFFERENZA
MUNICIPIO (teleriscaldamento)	dal 17.10.2014 al 15.04.2015 Tot. MWh 99,29	€. 14.419,76 Iva compresa	€. 34.479,32 Iva compresa	- €. 20.059,56
ISTITUTO COMPRENSIVO (teleriscaldamento)	dal 17.10.2014 al 15.04.2015 Tot. MWh 343,02	€. 44.916,41 Iva compresa	€. 96.219,00 Iva compresa	- €. 51.302,59
SCUOLA MATERNA PESCARZO (gas metano)	dal 30.09.2014 al 28.02.2015 Tot. MC 1930	€. 1.149,63 Iva compresa manca mese di Marzo/Aprile	€. 5.548,80 Iva compresa	- €. 4.399,17
SCUOLA MATERNA MEZZARRO (gas metano)	dal 30.09.2014 al 28.02.2015 Tot. MC 2145	€. 1.276,39 Iva compresa manca fattura mese relativa a Marzo/ Aprile dell'ammontare circa di € 500	€. 11.943,69 Iva compresa	- €. 10.667,30 - 500 € di fatture ancora da ricevere relative a marzo e aprile = - 10.167,57
SCUOLA ELEMENTARE PESCARZO (gasolio e gas metano)	Dal 17.10.2014 Al 15.04.2015 Litri 3000,00 gasolio e metano nq	€. 5.565,00 gasolio + metano ancora da quantificare perché in attesa di ultima fattura mesi marzo e aprile di circa 500 €	€. 13.558,65 Iva compresa	- €. 7.993,65 - 500 € di fatture ancora da ricevere relative a marzo e aprile = - 7.493,65
		€. 67.327,19 Iva compresa Mancano bollette scuola materna di Pescarzo e Mezzarro del periodo Marzo/ aprile Stimate in 1000€	€ 161.749,46 Iva compresa A detrarre €. 2.968,00 x conguaglio fine anno netti €. 158.781,46	€. - 91.454,27 Totale risparmio con nuova gestione in un solo anno

Alle spese per la stagione invernale 2014/2015 vanno aggiunti € 950,00 per il servizio terzo responsabile.

Relazione sulla produttività al 2° anno di funzionamento degli impianti Fotovoltaici del Comune di Breno

Nella tabella successiva sono indicati i valori di produttività per singolo impianto:

Produttività Energetica ed Economica del 2° anno di funzionamento degli Impianti Fotovoltaici del Comune di Breno									
		A	B	C	D	E	F	G	H
Impianti Fotovoltaici		Potenza Installata	Incentivo	Produttività totale	Auto consumo	Cessione in Rete	Quota Incentivo	Quota Auto consumo	Quota SSA
		kWp	€/kWh	kWh	kWh	kWh	€	€ (0,25€/kWh)	€ (0,10€/kWh)
BANDO FV N.1	Scuola Materna Mezzarzo	19,00	0,272	52.932	12.758	40.174	€ 14.398	€ 3.190	€ 4.017
	Scuola Materna Pescarzo	19,80	0,272	53.945	8.147	45.798	€ 14.673	€ 2.037	€ 4.580
	Bar Pretura Breno	19,00	0,256	48.828	244	48.584	€ 12.500	€ 61	€ 4.858
	Pretura Breno	115,25	0,272	214.821	15.745	199.076	€ 58.431	€ 3.936	€ 19.908
BANDO FV N.2	Scuola Elem.Pescarzo	29,64	0,245	73.273	9.026	64.247	€ 17.952	€ 2.257	€ 6.425
	Scuola IPC	62,70	0,245	164.672	41.337	123.335	€ 40.345	€ 10.334	€ 12.334
	Palazzo Uffici	47,12	0,245	122.147	914	121.233	€ 29.926	€ 229	€ 12.123
BANDO FV N.3	Scuole Medie "F. Tonolini"	19,80	0,373	47.959	29.672	18.287	€ 17.889	€ 7.418	€ 1.829
	Scuole Elem. "F. Tonolini"	19,80	0,373	45.825	18.643	27.182	€ 17.093	€ 4.661	€ 2.718
BANDO FV N.4	Stadio 1	99,96	0,214	161.455	3.711	157.744	€ 34.551	€ 928	€ 15.774
	Stadio 2	99,96	0,214	171.997	10.018	161.979	€ 36.807	€ 2.505	€ 16.198
Totale		552,03		1.157.854	150.215	1.007.639	€ 294.565	€ 37.554	€ 100.764
				Totale tra risparmio bollette introito Conto Energia e SSA			€ 432.882		

I 4 impianti del Bando FV n.1 hanno prodotto circa **370.000 kWh** per un introito complessivo di circa **142.000 €**

I 3 impianti del Bando FV n.2 hanno prodotto circa **360.000 kWh** per un introito complessivo di circa **132.000 €**.

I 2 impianti del Bando FV n.3 hanno prodotto circa **360.000 kWh** per un introito complessivo di circa **52.000 €**.

I 2 impianti del Bando FV n.4 hanno prodotto circa **333.000 kWh** per un introito complessivo di circa **106.000 €**.

Complessivamente in circa 2 anni gli impianti fotovoltaici hanno generato risparmi e introiti per circa 430.000€.

Variante n. 1 al Pgt

Il lavoro di aggiornamento e aggiustamento delle regole comunali in campo urbanistico ed edilizio non si è mai fermato.

La recente variante al Piano di governo del territorio è stata chiusa il 28 novembre 2014 con l'approvazione definitiva in Consiglio comunale: con questo provvedimento è stato possibile **rispondere in tempi ragionevoli alle richieste dei cittadini brenesi**, che si dimostrano sempre molto sensibili a questo argomento.

La variante è stata promossa nonostante il Pgt di Breno fosse ancora molto attuale, nel segno di una convinzione ben precisa: ***è necessario tenere sempre sotto osservazione e "manutenzione" tutte le regole comunali, in modo da garantire che siano sempre al passo con le necessità dei cittadini.***



Nuova variante

In linea con questo principio, intendiamo promuovere a breve una nuova ulteriore variante: invito quindi tutti gli interessati a presentare suggerimenti od osservazioni.

Segnalo che tutti i documenti utili per informarsi sono consultabili all'ufficio Tecnico e sul sito del Comune, nella sezione "Amministrazione trasparente".

Nella nuova variante occorrerà tenere conto delle normative che in questi mesi sono state approvate dalla Regione Lombardia: trascurando tutte le nuove regole regionali sempre più puntigliose che già oggi comportano ostacoli, ritardi e spese per i Comuni per adeguare i propri piani, è particolarmente importante la nuova norma che limita il consumo di suolo sul territorio regionale (Legge regionale 31/2014).

Vale la pena spendere qualche parola in proposito, perché comporta delle conseguenze dirette sui terreni edificabili.

E' una scelta di Regione Lombardia e molto discutibile per come è scritta: in sostanza si stabilisce un termine di tempo (30 mesi) per realizzare tutto ciò che è previsto nei Pgt vigenti, dopodiché i Comuni dovranno operare dei tagli drastici nelle nuove urbanizzazioni.

Se da un lato è giusto ridurre lo spreco di una risorsa non rinnovabile come il suolo, dall'altro la legge spinge a bruciare tutto quanto previsto dai Piani nel più breve tempo possibile.

Questo può produrre alcuni gravi effetti:

- urbanizzare tante aree e realizzare molti fabbricati in questo momento di crisi porta solo ad aumentare l'invenduto;
- si tratta, secondo me, di una legge-pasticcio e credo che qualcuno, prima o poi, prenderà dei correttivi (si vocifera già di proroghe sul termine dei 30 mesi).

Ci auguriamo che Regione Lombardia riveda questa sua legge al più presto!!!

È chiaro però che il Comune nel realizzare i suoi Piani per il territorio dovrà tenerla in considerazione e quindi una nuova variante prevederà comunque una riduzione del consumo di suolo.



La pianificazione non è però soltanto questo: è anche **immaginare come trasformare gli spazi urbani già esistenti**. Su questo terreno la sfida è molto importante e complessa.

Nel nostro programma elettorale erano già presenti alcune proposte e mi auspico che anche i cittadini vogliano dire la loro.

Per approfondire il tema, consiglio di vedere il film "Il suolo minacciato", disponibile gratuitamente su internet, e di consultare www.comune.breno.bs.it.



*Il consigliere delegato all'urbanistica
Michele Canossi*

Opere pubbliche in corso, appena terminate o da avviare a breve

● Piano delle asfaltature

Sono state asfaltate tutte le vie-zone come da programma elettorale, tralasciando solamente il tratto di via Folgore che va dall'ingresso dell'Ipsia sino allo stadio in quanto la Telecom aveva necessità di posare la banda larga. Questi lavori si sono protratti fino a novembre, rendendo quindi inopportuno, data la stagione, procedere con l'asfaltatura: provvederemo quindi con la bella stagione a ultimare il piano delle asfaltature preventivato.

Importo complessivo del progetto: 200.000 euro – **lavori eseguiti** – impresa esecutrice: Pietrini s.r.l. Esine.

● Vasca di trattenuta del materiale solido nel torrente Val d'Astrio all'altezza di San Maurizio: più sicurezza!!!

L'intervento mira a "fermare" il trasporto di materiali solidi della valle prima che si immetta nell'area intubata che, partendo dal cimitero, arriva fino in via Foppo. L'intervento mitiga sensibilmente la pericolosità del torrente in caso di piena ed evita che il tratto tominato si ostruisca anche solo parzialmente, creando non poche criticità.

Importo complessivo del progetto: 250.000 euro – finanziamento a fondo perduto da parte di Regione Lombardia – lavori in corso d'opera - impresa esecutrice: Ducoli Bortolo Francesco e Figli Breno.



A breve il lavoro verrà ultimato con lo spostamento del palo dell'anel, siamo in attesa dell'intervento.

● Rifacimento e ampliamento tratto fognario soggetto a depurazione lungo le vie Dassa e Folgore

Sostituzione della condotta esistente, gravemente usurata, e suddivisione tra acque chiare e acque nere. A monte, all'imbocco, vengono riprofilati il fondo del canale e le scogliere laterali, così da realizzare una sorta di piccolo bacino in cui le acque possano rallentare e, grazie anche al posizionamento di una griglia metallica, "perdere" il trasporto di materiale solido.

Importo complessivo del progetto: 77.500 euro - finanziamento: fondi comunali quote Ato – lavori appaltati alla ditta Eredi Pezzotti Darfo - inizio lavori previsti nel mese di maggio.

● Sistemazione e messa in sicurezza della strada di collegamento Breno-Pescarzo-Astrio

Le opere consistono nella rettifica del tracciato in alcuni punti al fine di allargare la sede stradale, nella posa di nuovi guardrail, nella regimazione delle acque che oggi scorrono lungo la strada, nel risanamento di alcune murature e nel rifacimento del manto stradale.

Importo complessivo del progetto: **800.000 euro** – opera finanziata totalmente con fondi del Trentino – lavori in corso d'opera – impresa esecutrice: Fasanini Breno.



● Riqualificazione di viale XXVIII aprile

Si intende **uniformare la pavimentazione dei marciapiedi** dall'incrocio di viale XXVIII Aprile con via Aldo Moro (nei pressi degli uffici Enel) sino alla scalinata della stazione, realizzando una pavimentazione in cubetti di porfido e binderi di granito. **Verrà predisposta una nuova illuminazione** che si svilupperà su due direttrici: la viabilità stradale, con la carreggiata illuminata a led, e i **marciapiedi illuminati a raso**. Anche la scalinata verrà sistemata e illuminata.

Importo complessivo del progetto: 107.500 euro - finanziamento: 48.375 euro di contributo regionale e 59.125 euro di fondi comunali - opere ancora da appaltare - inizio lavori previsto in estate.

● Realizzazione della nuova caserma dei Vigili del Fuoco Volontari di Breno



Il complesso edilizio si sviluppa su due livelli per una superficie complessiva di 600 metri quadri; al piano terra ci sono le autorimesse per i mezzi di soccorso, gli spogliatoi e i servizi igienici, nonché magazzini e locali tecnologici, mentre al piano primo si trovano le sale operative, gli uffici, i locali per il personale di turno, i servizi e la sala riunioni per lo svolgimento delle attività formative e didattico-culturali.



Importo complessivo del progetto: 579.117 euro – finanziamento: 344.056 dai fondi dei Comuni confinanti con il Trentino Odi e 235.060 euro di contributo Bim – lavori in corso - impresa esecutrice: Edil Impianti Rogno.

Da ultimo è stato aggiunto un intervento finanziato con il ribasso d'asta di € 60.869 e uno da 70 mila garantito dal comune per concludere anche il primo piano.

● **Restauro conservativo delle cisterne del castello**

L'intervento intende riqualificare e valorizzare nelle loro caratteristiche costruttive e storiche le **tre cisterne di riserva dell'acqua** del castello (cisterna cortile maggiore, cisterna area ovest e cisterna area est).

Importo complessivo del progetto: 54.286 euro – finanziamento: 70% dal Psr della Regione Lombardia e 30% fondi comunali.



● **Riqualificazione e messa a norma degli spogliatoi della palestra e riordino dell'area retrostante l'Istituto comprensivo F. Tonolini**

Numerosi sono i lavori previsti per gli spogliatoi della palestra: demolizione e rifacimento delle pareti, dei rivestimenti, delle pavimentazioni, dell'impianto elettrico e d'illuminazione; rifacimento degli impianti idro-termosanitari con installazione di boiler per la produzione di acqua calda (oggi non è presente); realizzazione di servizi igienici fruibili anche da soggetti diversamente abili; sostituzione dei serramenti e sistemazione del loggiato della palestra.

Importo complessivo del progetto: 50.000 euro – finanziamento di Regione Lombardia per 40.000 euro e 10.000 euro di fondi comunali - inizio lavori previsto per maggio 2015 - lavori appaltati alla ditta Vielmi Giacomo Breno.

Per riqualificare l'area antistante la sede della banda cittadina e della Croce rossa si stanno realizzando alcuni posteggi e un'aiuola in soluzione di continuità con quanto già fatto



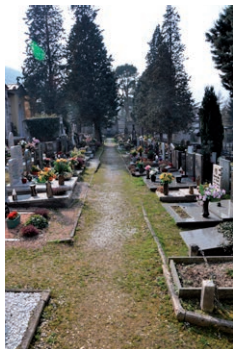
nel piazzale attiguo di fronte alla sede dell'Avis e del Cai.

I lavori saranno realizzati in economia dalla nostra squadra operai.

● **Manutenzione straordinaria del terzo campo del cimitero e realizzazione nuove cappelle**

È prevista la pavimentazione dei percorsi del terzo campo con smaltimento dell'acqua piovana e razionalizzazione degli impianti elettrici, la realizzazione di due cappelle al secondo campo e il posizionamento del sistema di video sorveglianza.

(L'intervento è approfondito in un apposito capitolo a seguire.)



Lavori di riqualificazione e rifacimento sottoservizi nei centri storici

● **Capoluogo**

Via Torre Superiore: si è proceduto a scarificare tutto il manto stradale, alla posa del nuovo tratto fognario, dell'acquedotto e della nuova pavimentazione in cubetti di porfido. L'intervento completa così la maglia viaria di uno scorcio storico significativo (ex casa Cattaneo, ex casa Valverti, duomo).

Vicolo sant'Antonio: come nel precedente intervento, dopo la scarifica del manto esistente si è proceduto al rifacimento dei sottoservizi (fognatura e acquedotto), alla posa della nuova illuminazione e alla pavimentazione con cubetti di porfido, realizzando così una continuità da via Garibaldi a piazza Sant'Antonio, una zona ricca di testimonianze architettoniche di straordinaria importanza (chiesa, Casa del capitano di Valle).



● **Frazione Pescarzo**



L'intervento è significativo per lo sviluppo della superficie stradale e perché va a completare il centro storico della frazione.

Nelle vie interessate, Re Bettoni, Martinazzi e San Giovanni, verrà rimosso l'attuale manto stradale e saranno sostituiti gli attuali sottoservizi (fognatura e acquedotto); la nuova pavimentazione sarà in cubetti di Luserna.

● **Frazione Astrio**

Si prosegue nella sistemazione viaria del centro storico mediante rimozione dell'attuale pavimentazione e posa di una nuova, compresa la sostituzione dei sottoservizi.

Importo complessivo del progetto: 320.000 euro – lavori in corso d'opera – impresa esecutrice:

Pedretti Valentino Bienno.

● **Messa in sicurezza dei punti critici della strada in località Lavarini**

In attesa di poter intervenire in maniera più organica sull'intero tratto di strada, si stanno effettuando alcuni lavori per togliere le maggiori criticità in questa zona.

● **Ristrutturazione del Casinetto di Blumone per adibirlo a bivacco**

Il Casinetto, abbandonato da molti anni, è ridotto a un rudere.

L'idea progettuale intende ripercorrere la medesima tipologia costruttiva originaria, adeguandola ovviamente alle esigenze di fruizione turistica in quanto l'edificio è situato nei luoghi in cui durante la Prima guerra mondiale vennero realizzate le opere militari della prima linea del fronte.

Importo complessivo del progetto: 60.000 euro – finanziamento: Regione Lombardia per 54.000 euro e Parco dell'Adamello per 6.000 euro – inizio lavori previsto in giugno-luglio – ditta esecutrice: consorzio forestale Pizzo Badile.



● **Manutenzione straordinaria della rete sentieristica**

Il progetto prevede il ripristino di mulattiere, muretti a secco in granito, stabilizzazione scarpate, realizzazione gradoni, passaggi-guadi e canalette laterali e trasversali dei sentieri Val Fredda (da malga Bazena al Passo della Vacca), Passo Blumone e Sorgenti del Caffaro, Gaver, Passo del Termine. Importo complessivo del progetto: 49.463 euro – finanziamento: Regione Lombardia - inizio lavori previsto in giugno-luglio – ditta esecutrice: consorzio forestale Pizzo Badile.

Queste ultime due opere, presenti nel programma elettorale, non vengono né eseguite né progettate dal Comune ma dalla Comunità montana di Vallecamonica.

● **Gestione emergenza neve**

Nonostante le sporadiche nevicate invernali, grazie a una nuova e proattiva gestione dei mezzi spazzaneve, siamo sempre riusciti a garantire la normale circolazione dei veicoli sulla strada di collegamento Breno-Pescarzo-Astrio e all'interno dei centri abitati del capoluogo e delle frazioni, reagendo tempestivamente all'imprevedibilità delle precipitazioni meteorologiche.

Interventi di riqualificazione delle malghe

- **Durante l'estate 2014 si sono dotate le malghe** Bazenina, Cadino Dossi, Cadino Banca, Gaver, Blumone, Laione e Val Bona di **potabilizzatori**, così da permettere la disinfezione dell'acqua che viene utilizzata anche per la lavorazione dei prodotti caseari, **mediante raggi ultravioletti**. Per le malghe Cadino Dossi, Cadino Banca e Val Bona - che non sono collegate alla rete elettrica - si sono installati dei pannelli fotovoltaici. Importo complessivo del progetto: 30.000 euro – **finanziamento: 50% Regione Lombardia e 50% fondi comunali** - lavori realizzati dal consorzio forestale Pizzo Badile. I lavori erano necessari perchè richiesto dall'ASL.
- Con il nuovo progetto previsto per l'estate 2015 verrà dotata anche **malga Cogolo** di un potabilizzatore con relativo pannello fotovoltaico, non essendoci in zona collegamento alla rete elettrica, e saranno sistemati i locali di affioramento e lavorazione del latte. **Si provvederà a impermeabilizzare la struttura seminterrata di malga Bazena e a sistemare i locali di lavorazione e affioramento del latte;** al fine di garantire la potabilizzazione dell'acqua verrà installato anche qui il sistema di sterilizzazione Uv-c, che permette la disinfezione dell'acqua mediante raggi ultravioletti. Importo complessivo del progetto: 30.000 euro – finanziamento: 40% Regione Lombardia e 60% fondi comunali – realizzazione prevista per giugno 2015 - impresa esecutrice: consorzio forestale Pizzo Badile.
- **Nella notte tra il 9 e 10 gennaio una tromba d'aria ha divelto le coperture dei fabbricati di malga Gaver e del Silter;** dopo un sopralluogo **si è deciso d'intervenire tempestivamente** per evitare che le condizioni atmosferiche andassero a degradare ulteriormente i fabbricati e gli interni.



La ditta Lombardi Eugenio di Bagolino, contattata dal Comune, ha ripristinato tutto in quattro giorni.

Importo dell'intervento: **16.248** euro più Iva, **ma è stata inoltrata la richiesta di risarcimento danni alla società assicuratrice.**

*L'assessore ai lavori pubblici e agli alpeggi
Alessandro Panteghini*



Assistenza e supporti specifici

Il particolare momento socio-economico che stiamo vivendo richiede numerosi interventi in diverse aree. Le più problematiche sono sicuramente quelle di natura abitativa e occupazionale. **Si è cercato e si cercherà di fare il possibile per trovare delle risposte ai bisogni di tutti coloro che effettivamente hanno delle necessità**, elaborando proposte e interventi specifici.

Grazie al contributo della Provincia di Brescia, nell'ambito del progetto **“Lavoro accessorio 2014”**, sono stati attivati otto buoni lavoro, a sostegno delle famiglie e delle persone in condizioni di disagio a causa della crisi occupazionale.

Nell'ambito invece del progetto **“Interventi di integrazione lavorativa e socio-economica”**, promosso e finanziato dalla Comunità montana di Vallecamonica, sono stati realizzati 37 buoni lavoro.

Sono stati inoltre attivati i lavoratori socialmente utili, importante risorsa per tutti i servizi comunali, quale supporto e sostegno nella realizzazione delle varie attività.



Il Celeri - La nostra Casa di Riposo

È stata sottoscritta **la convenzione triennale per la gestione dei servizi socio-assistenziali; il documento prevede che la fondazione Celeri svolgerà una serie di servizi:** predisposizione e distribuzione pasti a domicilio, trasporto utenti, accompagnamento dei bambini che frequentano

la scuola materna sul pulmino, organizzazione e gestione del corso di ginnastica dolce con personale fisioterapico, organizzazione delle cure termali e gestione del servizio prelievi anche a domicilio.

È stato avviato il progetto sperimentale **“Rsa: quale conciliazione possibile?”** nell'ambito delle politiche territoriali di conciliazione famiglia-lavoro e delle reti di imprese, che ha l'obiettivo di promuovere il benessere organizzativo, del lavoratore/lavoratrice e dei suoi familiari attraverso la creazione di un modello di welfare aziendale e interaziendale. Coinvolgerà ben 150 lavoratori/lavoratrici impiegati in tre Rsa: fondazione Celeri di Breno, fondazione Giovannina Rizzieri di Piancogno e fondazione Ninj Beccagutti di Esine. Il progetto ha durata triennale e prevede più azioni: rilevazioni dei bisogni, introduzione di strumenti di flessibilità e formazione **“peer to peer”**.

Attività ricreative

Grazie alla collaborazione con il consultorio Tovini è stato attivato anche per il 2015 il corso gratuito “Elastica...mente” nel quale vengono affrontati temi quali l'invecchiamento del cervello e vengono eseguiti esercizi di stimolazione cognitiva.

Continua anche la preziosa collaborazione con l'associazione Pensionati e anziani per la realizzazione di momenti di svago (come la festa di Natale e le vacanze al mare) e formativi.

Come ogni anno, verrà organizzato anche il soggiorno climatico marino per persone disabili e loro famiglie.

IL LASCITO MORALE E POLITICO DEL GHISLANDISMO

Caratteristica di fondo della linea politica seguita da Ghislandi fu l'unità a sinistra e la stretta collaborazione con il P.C.I.

Il parlamentare socialista riprese ad occuparsi dei problemi dei combattenti e reduci. Nel 1959, come presidente della associazione, inaugurò a Darfo la Casa del Mutilato e Invalido.

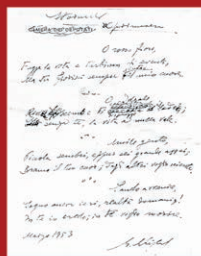
In sede parlamentare si batté per la Riforma delle autonomie locali e per la soluzione dei problemi della montagna.

Si oppose all'adesione dell'Italia al Patto Atlantico e al riarmo.

In occasione del voto di fiducia al primo centro-sinistra (1963) abbandonò l'aula con altri ventiquattro deputati socialisti: fu il primo passo verso la scissione e la formazione del P.S.I.U.P.

Continuò la lotta per l'emancipazione delle classi oppresse fino alla fine dei suoi giorni.

Si spense a Breno il 2 marzo 1965.



Foglietto volante sul quale l'onorevole Ghislandi appuntò nel marzo 1953 alcuni "stornelli a primavera" ispirati all'ideale socialista umanitario.



Breno 14 gennaio 1964 telegramma col quale l'on. Ghislandi ufficializza la propria adesione al Partito Socialista di Unità Proletaria.



Discorso commemorativo dell'on. Malagugini al funerale di Ghislandi.



Lapide esposta nella "Casa del Mutilato" a Darfo.



Corteo e funzione funebre.



Guglielmo Ghislandi

Socialismo è, e deve essere, soprattutto aspirazione, volontà, attuazione di progresso civile, di giustizia sociale e di fraternità umana; la guerra è, al contrario, il ritorno alla barbarie, scatenamento dei più feroci e bassi istinti, violenza e prepotenza, da suggellarsi con la vittoria del più forte sul più debole, e quindi fondamentalmente anche ingiustizia perché la vera giustizia si fonda non sulla imposizione del più forte, ma sulla ragione.

GUGLIELMO GHISLANDI e il suo tempo

Fu sempre vivo ed è ancor vivo il ricordo dapprima di Guglielmo Ghislandi, e poi dell'on. Ghislandi. Ha profondamente segnato la storia della nostra Valle nella prima metà del Novecento.

*Ci fu in lui una caratteristica inconfondibile anche se l'aggettivo può suonare un po' retorico: **fu un personaggio popolare, di elevata onestà intellettuale e culturale.***

Fu un leader «dotato di grandi capacità organizzative, di prestigio indiscusso, di autentico carisma personale».

La gente, anche di fede politica avversa, lo stimava: stimava le sue idee, la sua coerenza, la sua dirittura morale.

1. Il contesto

Era nato a Breno il 15 agosto 1887, da una famiglia di media borghesia, originaria della provincia di Bergamo.

Il padre si era qui trasferito da una quindicina d'anni per fondarvi una società tessile. Questo modesto episodio di famiglia si inserisce in un contesto camuno assai vivace: da una e dall'altra «sponda».

Nascevano nuove industrie. Fiorente era l'Associazionismo. La "Società Operaia Giuseppe Garibaldi" era stata fondata nel 1865 e il primo numero di iscritti si aggirava sulla 259 unità. E tanto per fare un altro esempio, "La società Operaia Agricola Federativa di Mutuo Soccorso in Valle Camonica", nata nel 1882, ad un anno dalla fondazione organizzava già 1.250 aderenti. Sul piano del Credito nel 1875 era stata fondata la Banca di Vallecamonica. Nel 1912 il settimanale "La Valcamonica" tirava circa 4.000 copie. Sul fronte non dirò clericale, ma ecclesiale, operava attivamente e da molto tempo in tutti i campi Giuseppe Tovini.

Le parrocchie erano centri di aggregazione. Nonostante il liberalismo trionfante di Zanardelli e talvolta una satira feroce, anche qui per fare un nome, il cattolicesimo, questione romana a parte, era tutt'altro che vinto e spento.

Si andavano formando esperienze - come l'"Opera dei Congressi" - che sarebbero diventate fucine di idee e di amministratori essendo ancora interdetto ai cattolici l'accesso agli uffici parlamentari.

Insomma, non c'è che dire: nel complesso un bel panorama vivace, generoso, avente e professante una propria fede. Non mancarono episodi di intolleranza ma furono più che altro episodi di concorrenza come quando in un paese si formarono due gruppi bandistici, uno di ispirazione cattolica e l'altro di ispirazione liberal-democratica.

Nel frattempo cominciavano a circolare idee socialiste.



Sala della Società Operaia di Mutuo Soccorso "G. Garibaldi" in Breno

2. Prime esperienze

Guglielmo Ghislandi si mise in luce ben presto.

Nel 1911 il giovane ventiquattrenne Ghislandi per la ricorrenza del Primo Maggio tenne in Breno un vibrante discorso tutto intessuto e infervorato da idee socialiste, radicali, repubblicane e liberal-democratiche. L'anno dopo ci furono in Breno le elezioni amministrative e vinse la lista liberal-progressista e Ghislandi fu eletto sindaco. E i sindaci in generale furono eletti più che per i programmi, per la stima personale che riscuotevano presso la popolazione. Ma le dure contrapposizioni non mancarono certo.



Poi arrivano le elezioni politiche del 1913. Purtroppo i liberali, contro un asso come Livio Tovini, schierarono una mezza cartuccia proveniente da Milano, un certo avvocato Barbetta. Nonostante il sostegno di Ghislandi a questi, il risultato fu disastroso: 7.598 voti per Tovini e 1.278 per Barbetta.

3. Nella tragedia della guerra

Chiuse le questioni amministrative, all'orizzonte si profilavano venti di guerra.

Ghislandi fu interventista, perché vedeva nella guerra un completamento del Risorgimento. Il sindaco di Breno esplicò un'intensa attività nel tenere conferenze per illustrare i motivi che suggerivano l'arruolamento del "Corpo dei Volontari Alpini".

Comunque anche in Vallecamonica il dibattito tra interventisti e neutralisti fu intenso e non sempre gli orizzonti furono ben definiti e caratterizzati.



INAUGURAZIONE BANDIERA DELL'ANMIG SEZIONE DI BRESCIA 24/3/1918
1. OR. SALLARA DANTE - Bandiere Nazionale dell'ANMIG - Socio Fondatore 2. Cap. PIRELLI - Accompagnatore del Cap. Lepore
3. Ten. GILLIARDI AN. GUGLIELMO - Consigliere Sezione dell'ANMIG Brescia - Socio Fondatore 4. Ten. PANTZERINI FERNANDO - Vice Preside Sez. ANMIG Brescia - Socio Fondatore
5. Cap. VINCIGOTTI FERNANDO - Socio Fondatore ANMIG 6. Cap. MONTESI EROLO - Consigliere Sez. dell'ANMIG Brescia
7. Ten. LEFORE PAULIANO - Presidente Sezione dell'ANMIG di Napoli 8. Sold. BENIGNI ANTONIO - Segretario Sez. ANMIG Brescia

Inaugurazione della bandiera dell'ANMIG Brescia 24/3/1918

Coerente con le sue idee Ghislandi decise, nel giugno 1915, di arruolarsi come volontario e fu assegnato in qualità di ufficiale al 590 Battaglione di Milizia Territoriale di stanza al Corno d'Aola. Il 18 novembre cadeva ferito sul Monte San Michele dove nel frattempo era stato trasferito, prendendo parte alla quarta battaglia dell'Isonzo (una delle undici famose sanguinosissime inutili assurde "spallate" di quel macellaio che fu Luigi Cadorna).

Là sul Carso si trovarono altri intellettuali di gran classe: Giuseppe Ungaretti, Emilio Lussu (l'autore del libro straordinario Un anno Sull'altipiano), Ferruccio Parri, Leonida Bissolati, Sandro Pertini di cui un po' troppo pomposamente si dirà poi che il suo carattere fu forgiato nei tragici e sanguinosi eventi bellici, nel «vincolo delle trincee».

È piuttosto vero quanto scrive Franzinelli: «L'esperienza della guerra - e delle sue conseguenze - segnò in modo profondo e indelebile anche la vita di Guglielmo Ghislandi, determinandosi in lui sensibili e decisive modifiche sul piano umano, sociale e politico.

Il contatto con i contadini camuni, contraddistinto dal sentimento di fiducia che essi riponevano in quegli ufficiali che li sapevano capire e guidare, costituì per Ghislandi l'occasione definitiva per il superamento di quelle posizioni liberal-paternaliste proprie del liberalismo camuno d'anteguerra.

La vita di trincea favorì la comprensione tra il giovane sottotenente ed i suoi soldati ed instaurò un profondo rapporto umano che l'avvocato brenese non avrebbe mai dimenticato [...] la pur breve esperienza bellica rivelò a Ghislandi la realtà umana e sociale delle classi subalterne, influenzando il suo comportamento per il resto della vita.»

L'attività di Ghislandi non si ferma con la ferita di guerra.

È stato parlamentare nel primo e nel secondo dopoguerra; è stato processato e mandato al confino dal regime fascista; ha partecipato alla lotta di liberazione; è stato primo sindaco di Brescia libera.

Verso gli ultimi anni della vita preferì lasciare il vecchio tronco socialista, allora quanto mai confuso tra divisioni e fusioni, preferì aderire ad una forma di socialismo più radicale, il PSIUP.

Fu l'ultima esperienza politica. Ghislandi morì a Breno il 2 marzo 1965.

4. L'opera di assistenza

Accennati a questi brevi tratti, probabilmente neanche sufficienti a tracciarne un profilo, sarà forse perché, grazie a Boris Berdini, ho potuto consultare i verbali e scrivere un libro sull'argomento, per me il Ghislandi che davvero grandeggia è il Ghislandi che non aspettò la fine della guerra per avviare quell'opera straordinaria di assistenza, in tutti i modi e in tutti i sensi, ai mutilati e agli invalidi di guerra, agli orfani, alle vedove.

Nel primo verbale leggiamo: «Domenica 16 Dicembre 1917, alle ore 14, in casa del socio Guglielmo Ghislandi, si teneva la prima riunione di un gruppo di mutilati e invalidi di guerra di Vallecamonica»: da qui sarebbe nata L'ANMIG, l'Associazione Nazionale Mutilati e Invalidi di Guerra, un sodalizio la cui esistenza - nel bene e nel male - è quasi giunta al ragguardevole traguardo dei cent'anni, succedendosi nella presidenza uomini di prestigio, puri nel loro servizio, al di sopra delle bandiere di parte: e basterà ricordare per tutti Martino Mensi, Virginio Sigala e Boris Berdini, il cui figlio Ciro da diversi anni ha preso in mano le redini, per salvaguardarne, aggiornandolo, lo spirito, rinnovando profondamente l'associazione, aprendola alle scuole.

Ma mi preme sottolineare che in Ghislandi mai ci fu una visione campanilistica del problema: ci fu una visione per così dire “nazionale”. Ed è evidente che egli guarda all'Associazione non solo in termini filantropici e assistenzialistici, ma anche in termini politici, se qui politica significa farsi carico della ricostruzione materiale e soprattutto morale di una nazione.

Ma l'attività assistenziale fu ininterrotta, indefessa, distribuita in ogni famiglia, anche la più sperduta.

Fu istituito il Natale delle vedove e degli orfani. Il motto era uno solo. Italianità e Fraternità. I dati ufficiali ci dicono che la Sezione nel 1919 contava 389 soci, 220 vedove, 530 orfani, presumibilmente per totale di 1.139 iscritti.

Ma anche in sede nazionale Ghislandi portò la sua voce proponendo di svincolare la pensione dal grado militare e rapportarla alla residua capacità lavorativa del reduce. Intanto le ondate della violenza fascista non tardarono a farsi sentire. Fu un grandissimo merito dei presidenti succeduti a Ghislandi se, tutto sommato, la Sezione conservò la sua identità, pur tributando, in occasione delle feste sezionali, i formali omaggi al regime rappresentato da un qualche insignificante gerarca.

C'è un episodio che riguarda Martino Mensi il quale con l'eredità aveva raccolto lo spirito autentico di Ghislandi. È assai interessante il consiglio del 22 giugno 1928. Esso ci restituisce - in pieno clima fascista - una pagina di autentica umanità.

Il contesto generale (sottinteso) è quello degli arresti di 31 “sovversivi camuni”, della loro traduzione alle carceri di Brescia, dei processi dei tribunali speciali.

Ancora una volta è a Mimmo Franzinelli che dobbiamo l'intera ricostruzione della vicenda, come delle peripezie giudiziarie toccate a Ghislandi e seguaci.

Proprio il nome di uno di questi risuona - dopo anni di silenzio - negli ambienti, anzi nel Consiglio direttivo dei mutilati camuni, e vi risuona per un bel gesto di umana solidarietà, proiettato ben oltre le divisioni delle frontiere di parte che allora furono divisioni non di avversari ma di nemici. «Riferisce il Presidente, come chiamato d'ufficio, si portò a Roma al Tribunale Speciale per la difesa del segretario della sezione Salvetti [Luigi, il più stretto tra i collaboratori di Ghislandi], al quale si imputava di aver attivato propaganda sovversiva attraverso la Sezione stessa, strumentalizzandola. Siccome questo non risultava vero, il Presidente riferisce come fu suo dovere andare a sostenere questa difesa, pur sapendo che con questo passo poteva danneggiare se stesso.» Moralità di galantuomini.

LA NOSTRA LISTA



1. Ghislandi Guglielmo, di Breno
Avvocato, mutilato di guerra
2. Bruni rag. prof. Luigi, di Bergamo
Impiegato comunale, decorato al valore
3. Amaglio dottor Pietro, di Chiari
Medico-chirurgo
4. Berbeni Costante, di Scanzo
Capotecnico tessile
5. Antonioti Costantino, di Brescia
Segretario Fed. Prov. Combattenti
6. Gerosa Erminio, di Albino
Impiegato privato, mutilato di guerra
7. Baratozzi prof. Ugo, di Montichiari
Medico-chirurgo
8. Malvezzi Ferruccio, di Romano Lombardo
Organizzatore
9. Cochard Vittorio, di Adro
Agricoltore
10. Ranzanici Angelo, di Lovere
Avvocato
11. Toccabelli Battista, di Nozza Val Sabbia
Direttore didattico
12. Traini Alessandro, di Piazza Brembana
Mestiere, decorato al valore

5. La bufera

Ma nulla fermò le violenze fasciste di Stato.

La guerra aveva chiuso un capitolo del Risorgimento e aveva posto le premesse di un nuovo capitolo. Purtroppo le cose andarono diversamente. L'accennarvi non solo è andare alla radice della sconfitta della democrazia, ma legare il nome di Ghislandi al centenario della Prima Guerra Mondiale.

L'Italia era uscita vittoriosa di una micidiale guerra. «Terminava l'ardua prova con una grande vittoria. Vittoria certamente agevolata dalla disgregazione crescente dell'esercito austro-ungarico; ma questa era pur sempre il risultato di tutta la tremenda lotta continuata con mirabile tenacia per tre anni e mezzo.

L'esercito italiano, esponente delle forze vive della nazione dopo cinquant'anni di vita unitaria e libera, si era mostrato uno strumento di guerra possente: la leggenda che gli italiani erano incapaci di battersi era sfumata; stavano a testimoniarlo i 600.000 morti con i 12.000 ufficiali di complemento, fior fiore della nuova classe dirigente, che li avevano guidati al sacrificio. E sul mare la flotta italiana, per quanto di ben poco superiore all'austriaca, pochissimo sostenuta dalle flotte alleate, e in condizione strategica tanto inferiore, aveva quasi sempre avuto la supremazia, e la flotta avversaria non aveva mai osato venire a regolare battaglia, né poteva vantare imprese come quelle dei nostri MAS, ma aveva preferito limitarsi a qualche raro colpo di mano sulle coste indifese.

L'Italia aveva sopportato virilmente l'immeritata sciagura di Caporetto e perseverato nella lotta fino allo sfacelo della grande potenza avversaria che provocava come contraccolpo il cedimento anche della Germania.



Ora l'Italia usciva più di tutte le potenze europee vincitrice del grande conflitto, come quella che aveva soddisfatte le sue aspirazioni nazionali e di sicurezza, e al posto di una grande potenza militare retrograda si trovava ad avere confinanti o vicini un certo numero di piccoli o medi Stati chiamati alla vita libera e gravati di pesanti e difficili problemi interni; Stati dei quali essa avrebbe potuto in certo modo porsi alla testa, facendo opera illuminata di pace e di concordia, frenando il serpeggiare di nazionalismi egoistici e avvelenatori, e trovando al tempo stesso un invidiabile campo d'espansione economica e spirituale.



In questo senso anche la crisi post-bellica sarebbe stata meno grave e più breve, e la nuova Italia avrebbe potuto svolgere le sue naturali tendenze democratiche per portare a soluzione i suoi annosi problemi, senza dittatura e avventure, e senza le molte inattese dolorosissime esperienze.

Diis aliter visum: prevalsero altre tendenze e la magnifica occasione non fu saputa afferrare; e la vittoria rimaneva veramente mutilata ».

Ma è rileggendo questa intensa pagina di Piero Pieri che si capiscono le ragioni dell'interventismo di Ghislandi e di tanti altri. È leggendo questa pagina che si comprende lo sforzo immane per ricostruire la nazione nella sua realtà economica, politica e sociale, passando attraverso l'assistenza, un sano patriottismo che (attraverso i Monumenti ai Caduti) rendevano omaggio a tanti caduti, soldati contadini e operai, del Nord come del Sud. Su questo sfondo la figura di Ghislandi come di tanti altri personaggi videro giusto e videro lontano.

Fu il fascismo a mutilare la guerra. A ridurla ad arnese di propaganda politica.

E in questa scelta sciagurata i Ghislandi soccomberanno.





Testi a cura di:

Fotografie:
Layout e grafica:
Edizione:

Prof. Eugenio Fontana

Archivio storico **Centro Culturale Ghislandi**
Servizio Comunicazione Comune di Breno
Comune di Breno . Maggio 2015

Giovani

Nell'ambito del progetto di politiche giovanili **“Valle Camonica 2025”**, promosso dalla **Comunità montana**, abbiamo dato la possibilità a cinque giovani brenesi di svolgere un **percorso di tre mesi di tirocinio retribuito in alcune aziende accreditate** al catalogo delle doti.

Anche il Comune di Breno si è accreditato e per questo ospiterà un tirocinante. Il progetto ha l'obiettivo di dare uno slancio e maggiori opportunità occupazionali e formative ai giovani, cercando di migliorare una situazione fortemente impoverita dalla crisi.

Nell'ambito del progetto “Segno al futuro”, promosso sempre dalla Comunità montana, in Valle è stato creato il Coordinamento territoriale giovani 2015-2017, che ha il compito di sviluppare idee e attività per il futuro dei giovani.

All'interno del coordinamento sono stati eletti anche due ragazzi brenesi, a loro i nostri migliori auguri di buon lavoro.



Interventi per emergenze migratorie

Continua la collaborazione con la parrocchia di Breno, con Casa Giona e con la cooperativa K-Pax per la gestione del progetto Sprar “Breno città aperta” per la tutela dei richiedenti e titolari di protezione internazionale.

Le novità Isee

È stato approvato il regolamento che rivede le modalità di determinazione e i campi di applicazione dell'Indicatore della situazione economica equivalente (Isee).

La dichiarazione Isee viene richiesta per l'accesso a prestazioni sociali agevolate, ovvero servizi assistenziali o aiuti economici rivolti a situazioni di bisogno.

La Comunità montana ha istituito un tavolo di lavoro con tutti i Comuni per emanare gli atti necessari a fissare le nuove soglie di accessi alle prestazioni sociali agevolate e i vari criteri aggiuntivi.

Attività comprensoriale

*Dopo una lunga concertazione con il Tribunale di Brescia e con l'Asl, è stato istituito lo **sportello territoriale di prossimità**.*

Si tratta di un servizio che nasce per dare una prima risposta ai cittadini, dopo la soppressione della sezione distaccata del Tribunale di Breno, per le pratiche di volontaria giurisdizione quali la nomina dell'amministratore di sostegno, la tutela e curatela e le autorizzazioni per i minori.

Lo sportello è stato attivato dalla Comunità montana in collaborazione con il Forum del terzo settore di Vallecamonica, l'Asl e il Comune di Breno; ha sede in Comunità montana ed è operativo nelle giornate di lunedì, giovedì e venerdì.

*L'assessore ai servizi sociali
Sabrina Pelamatti*



Rifiuti: il 2015 sarà l'anno del cambiamento radicale

Il 2015 sarà l'anno del cambiamento nella raccolta dei rifiuti: in estate infatti si passerà a un sistema di raccolta “porta a porta spinto”, **abbandonando tutti i cassonetti e le campane attualmente presenti fra le vie** del paese e delle frazioni (resteranno solo i cassoni del verde).

L'Unione dei Comuni ha affidato nel 2013, tramite Valcamonica Servizi, un incarico a una società, che aveva già seguito Ponte nelle Alpi (Belluno) nel raggiungere il 90% di differenziata, per stendere un progetto da applicare su tutta l'Unione e ottenere un sensibile incremento della RACCOLTA DIFFERENZIATA senza aumento dei costi.

I Comuni di Bienno e Malegno sono partiti con questo servizio rispettivamente nell'ottobre 2014 e a marzo 2015.

In cosa consisterà questo nuovo sistema?

A ogni utenza iscritta a ruolo (famiglia o impresa) sarà fornito un contenitore carrellato verde da 120 litri⁽¹⁾ **munito di tag (microchip) per il conferimento del rifiuto non riciclabile** e uno giallo da 40 litri (simile a quello blu) per la carta. Ogni bidone verde sarà dotato di un microchip personale associato alla famiglia o all'attività a cui è stato consegnato. Il sistema di raccolta prevede il passaggio degli operatori una volta alla settimana, che procederanno allo svuotamento di tutti i carrellati esposti in strada. **Ogni svuotamento dei contenitori verdi (rifiuti indifferenziati) sarà registrato** grazie al dispositivo elettronico che rileverà il microchip.



Questo sistema di raccolta dei dati consentirà a regime di modulare una **“tariffa puntuale”, ossia, “meno differenze più paghi”**, per incentivare la differenziata e soprattutto caricare i costi dell'indifferenziata in misura proporzionalmente inferiore (che ha un costo maggiore per il Comune) a chi si impegna a differenziare. Se tutti si impegnano nel differenziare, il costo di conferimento del rifiuto per il Comune diminuisce e a sua volta scende il costo ripartito sugli utenti.



Per ridurre gli svuotamenti e quindi ridurre al minimo il costo per l'utente in fase di fatturazione, il bidone verde dell'indifferenziata dovrà essere esposto SOLO quando è pieno. Sarà quindi fondamentale effettuare una corretta raccolta differenziata, riducendo al massimo il “rifiuto secco indifferenziato” prodotto. Dovranno perciò essere sfruttati al massimo gli attuali sistemi porta a porta di raccolta del rifiuto differenziato (bidoncino BLU e MARRONE), che non subiranno sostanziali modifiche se non l'aggiunta del nuovo contenitore GIALLO per la carta. Per chi invece avesse bambini o anziani che producono pannolini sarà possibile ottenere degli speciali sacchetti per il conferimento settimanale senza ulteriori costi.

*I mesi di raccolta dati, dall'inizio del nuovo sistema a tutto il 2015, saranno fondamentali per creare un database sui rifiuti degli utenti brenesi. In base perciò alle elaborazioni statistiche effettuate sul 2015, nel 2016 sarà modificata la modalità di calcolo della tariffa, sostituendo l'attuale sistema con il cosiddetto “**sistema puntuale**”.*

Come sarà calcolata la tariffa puntuale??

La tariffa sarà composta da una parte fissa, che copre i **servizi indivisibili** procapite (costi di gestione del servizio di raccolta e di riscossione, spazzamento strade ecc.) **e dalla quota calcolata sulla base degli svuotamenti** del solo contenitore verde effettuati dall'utente. Sono previsti degli “svuotamenti minimi”: si parte infatti dal principio che ognuno di noi produce rifiuti e pertanto si applica a tutti gli utenti (in base al numero dei componenti il nucleo familiare) il costo di un numero minimo di svuotamenti corrispondente a un utente virtuoso nella raccolta differenziata.

Se l'utente non effettuerà conferimenti in numero superiore agli “svuotamenti minimi” non vedrà ulteriori costi alla sua fatturazione, in alternativa a ogni svuotamento verrà conteggiato un ulteriore costo. Tale sistema, introdotto da tutti i Comuni che applicano la tariffa puntuale (Veneto, Trentino), ha l'obiettivo di arginare il problema dei “conferimenti nulli”, legati a pratiche anomale e vietate, quali a esempio l'abbandono dei rifiuti in ambiente.

Ricordiamo infatti che non si tratta di una scelta soggettiva o volontaria, ma di un obbligo di legge sanzionabile. Per quanto i cambiamenti nelle abitudini dei cittadini possano portare a delle difficoltà, è fondamentale la collaborazione di tutti, sia per comprendere questo nuovo sistema, sia nell'impegnarsi a differenziare il più possibile. Per questo verranno organizzate delle serate informative e si cercherà di affrontare insieme le eventuali criticità o esigenze particolari.

L'obiettivo sarà l'incremento sensibile della raccolta differenziata (il 2014 si è fermato al 37,97%) cercando di premiare chi meno inquina, consapevoli che il cambiamento di mentalità è un doveroso tentativo di tutela dell'ambiente e della salute della nostra e delle future generazioni.

(1) In via eccezionale e solo per casi limitati soggetti a verifica da parte dell'Amministrazione comunale e/o del gestore è possibile richiedere in alternativa un mastello da 40 litri, oppure per le utenze commerciali contenitori da 240 o eccezionalmente da 660.

*Il consigliere delegato all'ambiente
Lucia Botticchio*



Dalla cultura

Grazie a un'attenta attività di valorizzazione culturale avviata dalla direzione del Museo Camuno Camus, **nel 2013 sono stati raggiunti 2.291 visitatori, mentre nel 2014 sono stati ben 2.667** (dati rilevati dal servizio di custodia museale a cura della cooperativa "Il leggio").

Per proseguire nella direzione di un programma di mostre, convegni e conferenze si segnalano alcune future iniziative.



In primavera si terrà una mostra di alto profilo didattico, con pannelli fotografici ad alta risoluzione e testi esplicativi, dedicata all'arte italiana del Duecento e del Trecento. Questa mostra intitolata "Non sembrava immagine che tace – L'arte della realta al tempo di Dante" punterà i fari su Dante Alighieri e sul suo rapporto con i principali artisti che hanno rinnovato le arti figurative da Cimabue a Giotto.



Durante l'estate verrà promosso un incontro al Cida in castello dedicato alla divulgazione di alcune scoperte archeologiche avvenute negli ultimi mesi.

In autunno, infine, è prevista una mostra dedicata alla memoria di don Romolo Putelli, in occasione del primo centenario di uno dei saggi più noti dedicato al castello di Breno (R. Putelli, *Intorno al castello di Breno: storia di Valle Camonica, lago d'Iseo e vicinanze da Federico Barbarossa a San Carlo Borromeo, Brescia 1915*).

Al Palazzo della Cultura, in collaborazione con la Comunità montana, il Bim e la biblioteca comprensoriale, è stato proposto il ciclo di **"Incontri con la storia"**.

Ecco il programma:

- Venerdì 27 febbraio "Sguardi storici e culturali sulla Valcamonica" di Renato Conti, coordina Andrea Strangio, partecipa Antonio De Rita.
- Venerdì 13 marzo "Rifiuti di trincea. La trappola infame degli scemi di guerra" di Mauro Pennacchio, con l'intervento di Tino Bino; letture di C. Cristini e A. Burlotti; esegue alcune canzoni a tema la cantautrice Valentina Soster.
- Venerdì 10 aprile "L'arma segreta del duce", Mimmo Franzinelli presenta in anteprima il nuovo libro sul carteggio Churchill-Mussolini, con proiezione di fotografie e documenti inediti.

Un “bravi” agli studenti brenesi !!!

Venti in tutto le borse di studio distribuite quest’anno ai migliori studenti brenesi, che nell’anno scolastico 2013-2014 hanno ottenuto risultati di tutto rispetto e di grande valore.

Il 14 febbraio il sindaco Sandro Farisoglio e il consigliere Susanna Melotti, durante la serata al Palazzo della Cultura, si sono complimentati con tutti e hanno consegnato i premi di merito.

Quattro i premiati per le scuole medie: Cristian Sbrilli, Francesca Mensi, Annalisa Laini e Beatrice Bontempi.

Per le superiori, sono stati assegnati 14 riconoscimenti: 10 con la borsa di studio: Andrea Ducoli, Carolina Giacomelli, Federica Salvetti, Maria Scamozzi, Federica Braccagni, Alessia Bassi, Giancarlo Moratti, Paolo Scolari, Marta Mensi, Hakima Bouraya; e 4 con gli assegni al merito: Lorenzo Mazzoli, Cristiana Melotti, Filippo Polonioli e Martina Retrosi.

Infine due maturità: Angelo Moratti e Luisa Moscardi.



San Valentino 2015

Tradizione, cultura, un pizzico di gastronomia: la festa patronale di San Valentino si è svolta, come da programma, con questi tre punti di riferimento!

Cultura: nella cornice del Palazzo della Cultura **tre eventi significativi.**

Alle 18 cerimonia conclusiva del Premio letterario San Valentino “L’amore è: una lettera da e per il fronte” e assegnazione dei premi di merito agli studenti meritevoli dell’anno scolastico 2013/2014.

Di fronte a una sala affollata Antonietta Bettoni, presidente della giuria, ha illustrato il lavoro impegnativo della commissione (quest’anno formata da Raffaella Garlandi, Daniela Ducoli, Giancarlo Maculotti, Fabio Scavini), che hanno analizzato i **255 racconti pervenuti da tutta Italia.**

Maria Venturi, madrina del premio, ha commentato gli elaborati finali a suo parere tutti di alto livello e formulato **la sua motivazione al racconto vincitore: “Non è mio questo amore” di Tiziana Marfinisi di Osimo (Ancona).** La signora Tiziana, giunta a Breno per ricevere il **premio**, ha espresso, emozionata, la sua gioia spiegando il suo interesse per la narrativa: il premio infatti si aggiunge ad altri riconoscimenti ricevuti in passato.

Il Maestro Carlo Alberto Gobbetti, come sempre, durante la serata ha completato due opere offerte poi alla vincitrice e a Maria Venturi.

Il premio letterario, oltre alla valenza culturale, acquista un significato promozionale e turistico: il vincitore infatti, oltre al premio in denaro messo in palio dall’Amministrazione comunale (1.000 euro) è ospitato per una notte dalle strutture del paese; nel 2014 dall’albergo Giardino, quest’anno dall’ostello Casthello, acquistando così la possibilità di conoscere Breno e dintorni. Intensi gli applausi ai giovani destinatari dei premi di merito, tutti con risultati davvero eccellenti: **BRAVI.**





Per il secondo anno la mostra d'arte contemporanea di **due giovani talenti camuni** Francesco De Prezzo e Samantha Brunellise.

Visita teatralizzata al Camus:

"Racconti e pettegolezzi di una serva: l'illustre famiglia Cattaneo".

Francesca Beretta, con grande capacità comunicativa e simpatia, ha condotto il pubblico presente alla scoperta dei ritratti della famiglia Cattaneo e dell'abito camuno.



Gastronomia

per il terzo anno consecutivo gli **Amici della montagna** hanno organizzato la **Cena di San Valentino** in ostello: casoncelli, arroto-lato di porchetta con patate, formaggio Bré, accompagnati da musica e balli (il ricavato della serata sarà utilizzato per il completa-mento del casinetto del pastore Rasmulì di Bazena).

Recuperando una tradizione passata, la contrada di Campogrande insieme alla pro loco e al Comune ha offerto nelle taverne della località casoncelli, spiedo con polenta e formaggio, organizzando altresì un punto ristoro con strinù e vin brulè.

Tradizione

la fiaccolata della vigilia e le funzioni al San-tuario hanno naturalmente rappresentato il punto focale di una festa di matrice religiosa.

Ma tutto il paese si è vestito a festa con mol-teplici bancarelle nelle vie e nelle piazze: il tempo purtroppo non ci è stato amico.

**San Valentino 2015:
un successo!**

*L'assessore alla cultura
Simona Ferrarini*



Piano diritto allo studio 2014-15

Come ogni anno è stato attuato il Piano, che definisce le linee programmatiche nell'ambito della pubblica istruzione. L'obiettivo è **dare continuità a tutti programmi** impostati negli scorsi anni e ipotizzare qualche nuovo progetto o attività. La redazione è stata effettuata in collaborazione con l'ex assessore all'Istruzione Bruna Zampatti, con il gruppo di minoranza e con gli uffici comunali (tecnico ed edilizia scolastica, servizi sociali e alla persona, cultura ecc.).

Particolare attenzione si darà nel 2015 al completamento del progetto **"Una Lim per ogni classe"** (Lavagna interattiva multimediale) in tutte le aule dell'istituto Tonolini.

La gara dei trasporti scolastici, ora della durata di due anni, ha consentito alla ditta vincitrice di **migliorare il servizio erogato** anche con l'acquisto di un nuovo pullman.

Regolamento comunale del trasporto scolastico

Il regolamento comunale in uso è stato la base su cui lavorare per consentire di **migliorare l'organizzazione del servizio di trasporto scolastico**, con un lavoro che è stato svolto anche in collaborazione con il gruppo di minoranza.

Il regolamento definisce ulteriormente l'offerta di servizi e la modalità di gratuità/compartecipazione al costo, senza effettuare alcun taglio, ma lavorando sull'appropriatezza, efficacia ed efficienza dei servizi stessi.

È prossima l'approvazione in Consiglio comunale.

Regolamento piedibus

La stesura di questo nuovo documento consente di dare un **riferimento normativo a un servizio utilissimo** e sempre più apprezzato. Come i precedenti, è stato redatto anche con il gruppo di minoranza ed è di prossima approvazione.



Progetti particolari con la scuola secondaria di secondo grado

Grazie alla disponibilità di un imprenditore privato e dell'istituto Tassara (indirizzo Moda), è stata realizzato un progetto per portare il **"made in Vallecarnonica"** alla fiera di palazzo Pitti a Firenze a fine gennaio. Sono stati selezionati, tra interessanti disegni e idee, dei modelli da realizzare, mettendo in contatto scuola e mondo del lavoro. I lavori sono stati valutati "a elevato livello tecnico" da consulenti internazionali del mondo della moda di Milano.

Edilizia scolastica

In continuità con il passato, si è data **grande attenzione all'adeguatezza dei locali e delle strutture** degli edifici pubblici. Sono di prossima attuazione **lavori di sistemazione della palestra** dell'Istituto Comprensivo Tonolini e altri interventi urgenti di messa in sicurezza, su autorizzazione e per conto della Provincia, sulla palestra del liceo.



Si stanno effettuando delle valutazioni sui fabbricati dell'istituto comprensivo di via Martiri della Libertà e di Pescarzo, per progettare **interventi di risparmio energetico**.

Giovani e prevenzione dipendenze

Negli anni l'Amministrazione Comunale ha realizzato alcuni progetti con interlocutori diversi (associazioni sportive, oratorio, strutture educative) per **diffondere la cultura della prevenzione delle dipendenze**, coinvolgendo tutti i possibili attori.

Per il 2014, l'Unione ha proposto la stesura di un progetto con l'Asl e l'Azienda territoriale per la prevenzione della dipendenza da gioco, che ha suscitato interesse in tutti i Comuni della Valle al punto che ora si dovrebbe estendere all'intero territorio camuno.

Nel mese di ottobre, in collaborazione con il consultorio Tovini e con un finanziamento integrale della Regione, si è realizzato un progetto sulle dipendenze nell'istituto Tonolini rivolto a genitori e studenti.

Attività ricreative

In collaborazione con la parrocchia, è stata rivista l'offerta post scolastica garantita nel pomeriggio nei locali dell'oratorio.

Idee innovative, creative, interessanti e coinvolgenti puntano a farlo diventare ancora più un **polo educativo-formativo** e, al contempo, di intrattenimento, con la creazione di laboratori a tema.



*Il consigliere delegato all'istruzione
Susanna Melotti*

In questo primo periodo, l'assessorato ha concentrato la sua attività nella conoscenza e nello studio delle attività commerciali presenti sul territorio.

Stiamo partecipando attivamente alla realizzazione di manifestazioni e alla ricerca di nuovi bandi che sono sempre un valido supporto alle attività produttive e commerciali del paese.

Tutto questo è possibile grazie alla costante collaborazione con la pro loco e con l'associazione commercianti e imprenditori brenesi Nuova Ubica.

Particolare attenzione è stata posta nell'applicazione calmierata delle nuove tasse, alle quali abbiamo dovuto adeguarci per legge, cercando di impattare il meno possibile su tutte le attività del paese.

Il miglioramento della fruizione dei parcheggi e l'incentivazione a rendere le attività commerciali sempre più attrattive saranno le direttrici che l'Amministrazione comunale si impegnerà a seguire, per rendere l'offerta commerciale brenese sempre più competitiva.

Infine, tra pochi mesi sarà disponibile un sito internet sul quale verranno pubblicati tutti i bandi di interesse per le attività commerciali del nostro comune, così da tenervi sempre aggiornati sulle nuove possibilità di finanziamento.

Sconti e novità per chi parcheggia a Breno

L'Amministrazione comunale ha preso la decisione di dimezzare la tariffa del parcheggio multipiano di via Don Romolo Putelli a Breno, situato alle spalle del municipio, per consentire un più facile raggiungimento delle attività commerciali brenesi, per venire incontro alle esigenze di chi ha necessità di soste brevi e per agevolare tutti coloro che, per motivi di lavoro, devono poter usufruire del posteggio per tutta la giornata.

Il costo della sosta dagli attuali un euro al giorno verrà ridotto a **0,50 euro**. In questo modo, con circa dieci euro al mese sarà possibile lasciare l'auto in un parcheggio coperto, situato davvero a ridosso del centro.

Con questa promozione desideriamo andare incontro e **favorire sia le attività commerciali** del paese che i lavoratori, a **dimostrazione concreta che l'Amministrazione comunale non vuole fare cassa con multe e soste**, ma soltanto incentivare l'utilizzo corretto dei parcheggi, un atteggiamento che purtroppo oggi a Breno non è ancora assunto.

Ricordiamo inoltre che negli spazi a pagamento adiacenti le attività commerciali, infatti, resta in vigore la mezz'ora gratuita.

L'assessore al commercio
Simone Bettoni



Pulizia e igiene delle strade

Dopo una campagna straordinaria di identificazione dei cani, condotta in collaborazione con l'Asl di Vallecamonica, **dal 7 ottobre 2014 è entrato in vigore il nuovo Regolamento di conduzione e custodia cani**, uno strumento che contribuisce non solo a regolare la posizione degli animali, ma soprattutto un modo per iniziare a tenere sotto controllo un fenomeno che si stava evidenziando da tempo in paese, ovvero la presenza di feci per le strade. Si tratta di un problema di decoro pubblico, certo, ma sicuramente anche igienico e di educazione.

Tra le azioni che abbiamo intrapreso in questi ultimi mesi, c'è stato poi il potenziamento della pulizia delle strade, in particolare tramite l'uso della spazzatrice, che ora effettua degli interventi anche nella zona industriale e nella contrada "Gera" (ogni primo lunedì del mese).

Nei prossimi mesi verrà infine potenziata la pulizia del centro storico mediante l'utilizzo di un nuovo carrello manuale, che consentirà una più accurata pulizia nelle aree dove i mezzi meccanici non possono e riescono a operare.

Importante in questo senso anche **la collaborazione con la Parrocchia** in quanto, alcuni pomeriggi della settimana dei ragazzi ospiti in casa Giona aiutano nella pulizia delle vie del paese in maniera totalmente gratuita. **Nessun costo per il Comune e più coinvolgimento dei ragazzi.**



Manutenzione del patrimonio



A partire dalla tarda primavera provvederemo alla riqualificazione del condominio "Palazzo ex Eca" con la tinteggiatura e la sistemazione delle facciate.

Si tratta di un'operazione che va a completare un percorso già iniziato con la precedente Amministrazione e che prevede la sistemazione completa degli edifici del centro storico del nostro paese.

Si ricorda il bando promosso per incentivare migliorie su edifici del centro storico.

*Il consigliere delegato al patrimonio
Giulio Corbelli*



Lavori al cimitero

Con la **pavimentazione del terzo campo**, l'Amministrazione comunale conclude le opere di ristrutturazione e valorizzazione del cimitero. **La specificità di questo campo ha richiesto una particolare copertura dei vialetti**, con l'utilizzo di cordoli per farne risaltare la ricca dotazione architettonica, la posa di una pavimentazione in acciottolato (*come chiesto dalla Sovrintendenza*) e, dove possibile, un "tappeto" in cubetti di granito. L'utilizzo di questa soluzione si inserisce, sia per colori che per materiali, in modo naturale nel contesto, mentre la ridotta dimensione dei ciottoli e l'utilizzo di cubetti piani faciliterà la camminata. Verrà risolto anche il problema dello smaltimento dell'acqua piovana e sarà rivisto l'impianto elettrico. I lavori inizieranno nei prossimi mesi.

Realizzazione di due cappelle

A ridosso del muraglione che sorregge l'attuale terzo campo si trova, a sinistra dello scalone di collegamento, una scarpata che ospita quattro spazi semicirculari in muratura trasformati in altrettante cappelle di famiglia. Le due centrali, Vielmi e Ottini, sono tornate di proprietà pubblica. E' stata indetta un'asta per la loro assegnazione e nei mesi prossimi inizierà l'opera di ristrutturazione.

Piazzale d'ingresso



Il luogo meriterebbe un'attenta valorizzazione e, in attesa di nuove risorse, stiamo intervenendo con lavori contenuti.

Lungo il muro di confine del piazzale c'è una striscia di terreno che verrà delimitata dall'asfalto con un cordolo in granito, che impedirà di parcheggiare sul verde.

Ingresso laterale



Per l'abbattimento delle barriere architettoniche **tutti i campi sono dotati di un ingresso laterale** che consente di evitare le scale di collegamento. Per costruire la strada del quarto campo, l'ingresso laterale al terzo è rimasto chiuso ed è stata realizzata una zona, oltre l'ingresso al campo, da adibire a piccolo deposito di attrezzatura. Si darà più dignità e comodità al percorso che dal posteggio conduce all'ingresso, che sarà la logica conseguenza della pavimentazione dei vialetti interni del terzo campo (pavimentazione in cubetti quadrati di granito posati a correre).



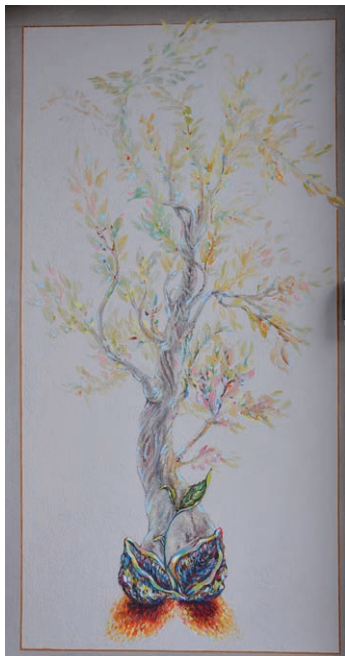
Alzaferetri

Il cimitero di Breno è dotato di moltissimi blocchi loculi costituiti da quattro o cinque file, con il momento della tumulazione che spesso è faticoso. Per questo è previsto a breve l'acquisto di un alzaferetri compatto adatto per i percorsi interni.

Impianto videosorveglianza

Negli ultimi anni il cimitero è stato oggetto di qualche piccolo atto vandalico e di numerosi furti. Anche se si tratta di eventi dannosi di modico valore economico, per il luogo in cui vengono compiuti **vanno condannati con fermezza.** L'Amministrazione ha deciso di porre la massima attenzione e per scongiurare il ripetersi **verrà a breve installato un impianto di videosorveglianza**, che si inserisce in modo invisibile nella struttura ottocentesca del campo santo.

I dipinti del quarto campo



L'albero

Un germoglio appena nato abbandona il seme in cui fino a ora ha vissuto, per crescere rigoglioso.

Così l'uomo abbandona la vita terrena per crescere in una vita divina, l'abbandono nella remissione dei peccati, un augurio di elevazione spirituale rappresentato da un albero in movimento ascensionale verso l'alto. Un rimando al pittore Van Gogh per i colori utilizzati, attraverso una tecnica veloce e istintiva della velatura, che rimangono energici. L'immagine si discosta dai soliti interventi religiosi troppo tenebrosi o tristi.

Le mani

Mani che accolgono, in questo caso la morte, il divino, una nuova vita, mani che si uniscono, che si stringono, si incontrano: divino e terreno si intrecciano, l'uomo e Dio sono un tutt'uno; e infine le mani che emanano luce,

insieme si protendono verso l'alto lasciandosi avvolgere da una luce simbolica che fa ormai parte di entrambe. Il tratto e lo stile sono recuperati da quello di Van Gogh, anche se i colori non rimandano completamente a lui.

La luce, intrinseca nei due interventi murali, vuole dare luminosità anche al contesto circostante, che acquisisce calore attraverso tinte predominanti rosse e gialle.



Le opere sono state realizzate dagli studenti del Liceo Artistico di Lovere.

Il consigliere delegato al cimitero
Mario Pedersoli



Lo sport: una grande risorsa per Breno

Con la riconferma della lista “Farisoglio sindaco” **mi è stata affidata per la seconda volta la delega allo Sport**. Il programma di quest’anno punta a mantenere le varie manifestazioni in calendario, cercando di valorizzarle ulteriormente per farle divenire delle classiche, con in più l’inserimento di almeno una nuova iniziativa.

Per quanto riguarda lo Stadio, lo sforzo principale sarà mantenere la struttura il più possibile in ordine e fare in modo che venga utilizzata da un numero maggiore di utenti (non solo dai calciatori e dagli atleti, anche disabili, ma da quest’anno pure dai ciclisti in erba e dai cittadini che vogliono praticare un po’ di sport).

Dalla prossima stagione, il calcio avrà una categoria in più di ragazzi (juniores o allievi) e la prima squadra avanzerà di categoria.

Tutto questo grazie alla passione di un gruppo di brenesi e a un presidente che è sempre più appassionato al progetto “Breno Futura”.

L’Atletica Vallecamonica è una delle società sportive che utilizza lo stadio comunale per allenarsi: nel 2014 ha ottenuto dei risultati di rilievo anche a livello internazionale. In particolare, vogliamo ricordare il nostro compaesano che si è fatto onore vincendo il Campionato italiano studentesco di salto in alto, volando a 2,10 metri .

Chiudo ringraziando tutte le società che collaborano con noi, in particolare quelle giovanili che, con il loro impegno e lavoro, danno la possibilità ai ragazzi di praticare sport.



Una promessa dello sport brenese

Christian Falocchi, brenese classe 1997, nella primavera scorsa a soli 17 anni valica la ragguardevole misura di 2,10 metri nel salto in alto, record provinciale di categoria e seconda miglior prestazione italiana dell'anno. Vince i campionati regionali studenteschi e nella finale nazionale a L'Aquila sale sul gradino più alto del podio, conquistando una medaglia d'oro che rimarrà nella storia dell'Atletica Vallecamonica e della nostra Valle.

Christian ha esordito presto. L'associazione da quasi trent'anni organizza il Trofeo Vallecamonica sia di corsa campestre che in pista e nel 2008 il giovanissimo vi partecipa con la scuola media di Breno: passa il turno zonale di corsa campestre e ai provinciali si classifica al quarto posto. Si iscrive così all'associazione e da subito manifesta la sua particolare attitudine al salto in alto, tanto che a 12 anni valica l'asticella a 1,55 metri. L'Atletica Vallecamonica ripone in lui molte aspettative, perché unisce alle capacità fisiche e coordinative una grande determinazione: è un ragazzo che ha ben chiari i suoi obiettivi, il primo fra tutti superare i 2,14 metri che gli consentirebbero di entrare nella nazionale ai prossimi Campionati europei che avranno luogo in Svezia in estate.

L'Amministrazione, ritenendo di rappresentare il sentimento di tutta la cittadinanza brenese, si complimenta con il nostro campione, augurandogli ancora tanti successi!!!



Il Breno Bridge e il suo capitano premiati dal Coni



Un nuovo e prestigioso riconoscimento onora la Breno sportiva: il comitato provinciale di Brescia del Coni ha conferito nei giorni scorsi all'ingegner **Romain Zaleski la medaglia di bronzo al valore atletico**, per i successi conseguiti e le prestazioni di alto livello raggiunte con la squadra del Bridge Breno, di cui è capitano.

Con una partecipata cerimonia, il delegato del Coni di Brescia ha consegnato nel salone Vanvitelliano le benemerenze sportive, tra cui spicca quella per Zaleski, che nel 2010 ha fondato la società sportiva brenese.

Un riconoscimento che inorgoglisce tutto Breno e non solo!

*Il consigliere delegato allo sport
Lino Giacomelli*



Lo spirito di servizio e collaborazione riscontrati nel lavoro di gruppo dell'Amministrazione Farisoglio è lo stesso che ho riscontrato nelle riunioni di contrada che si sono tenute in questi mesi.

La partecipazione è stata notevole e vivace e questo mi fa ben sperare anche per il futuro, perché **se “ogni testa è un piccolo mondo” è molto bello conoscere anche il mondo degli altri.**

Da questi incontri **è nata una nuova energia** e qualcosa si è già messo in movimento, in particolare il nuovo centro di aggregazione sociale voluto dalla contrada e sostenuto dall'Amministrazione Comunale.

Martedì 3 febbraio 2015, nel salone dell'asilo di Mezzarro, si è svolta un'assemblea pubblica molto partecipata e animata per condividere l'iniziativa, mettere a fuoco gli obiettivi, raccogliere suggerimenti e verificare la disponibilità di possibili volontari.

Il centro avrà la forma giuridica di un circolo ricreativo e intende svolgere la propria attività come associazione ludico-ricreativa senza scopo di lucro, anche con un piccolo servizio di bar ristoro aperto agli associati.



Questo è solo l'inizio... per le ultime notizie siete invitati a partecipare alle prossime riunioni.

Notizie in breve da Mezzarro



Il salone dell'asilo è, come sempre, a disposizione degli interessati, ma è stato predisposto un regolamento per un suo uso più corretto.

Il nuovo parco giochi, così apprezzato, è aperto a tutti, nel rispetto degli orari e del regolamento.



*Il pro-sindaco di Mezzarro
Lucia Rosa Moscardi*

Sono numerosi i lavori che sono stati effettuati nella frazione in questo periodo:

con l'aiuto degli abitanti è stata sistemata la **strada della Quaresma**, quindi è stata **asfaltata la piazza e la strada di accesso** nei punti più rovinati. È in progetto infine l'allargamento della via all'ingresso dell'abitato.

San Valentino in Campogrande

È da più di vent'anni che non si festeggiava San Valentino in Campogrande.

Anzi, forse è più corretto dire che, a quei tempi, **la ricorrenza si festeggiava solo in Campogrande**: al mattino presto i bambini andavano a Messa alla chiesetta e poi c'era il classico giro alle bancarelle, situate lungo il canale ai piedi del santuario. Gli abitanti della contrada invitavano amici e parenti e dal "Lancia", la sera, si mangiavano i tipici casoncelli e si ballava fino a tarda ora. Molte persone salivano in Campogrande anche dopo otto giorni, per festeggiare "l'ottava di San Valentino" e pure in quell'occasione si cantava e si ballava.

Con il passare del tempo, la festa di San Valentino è diventata sempre più sentita anche in paese a Breno, con la fiera di bancarelle che è stata trasferita lungo le vie del centro: forse anche per questo in Campogrande il clima festoso si è sentito molto meno.

Quest'anno, però, con la collaborazione del Comune e della pro loco, **gli abitanti di Campogrande hanno riportato la festa nella loro frazione**: sono state aperte al pubblico alcune taverne per gustare i casoncelli e la sera del 14 febbraio la gente ha ballato e cantato al suono delle fisarmoniche come tanti anni fa.

È stato davvero un gradito ritorno!

I principali interventi

Ecco i principali interventi realizzati nella frazione in questi mesi.

- Grazie alla collaborazione con la parrocchia, il 4 **ottobre 2014 è stato inaugurato il nuovo parco giochi**: uno spazio tranquillo, protetto, centrale al paese, dal facile e sicuro accesso e in piena sintonia con l'adiacente oratorio.



- Al fine di garantire una frazione ordinata e pulita è stato **incrementato il servizio di pulizia**, erogato con costanza dagli operatori della cooperativa sociale Agricola.
- Installazione di una **nuova caldaia** non più a gasolio ma a metano nella scuola primaria.
- Inizio dei lavori di sistemazione del manto stradale Breno-Pescarzo-Astrio.
- Nei prossimi giorni saranno avviati i **lavori di completamento della pavimentazione interna del paese** con i cubetti di porfido.
- Si sta progettando la sistemazione della pavimentazione della palestra della scuola primaria e a breve sarà installata la nuova lavagna interattiva multimediale (Lim).

L'assessore delegato alla frazione Pescarzo
Sabrina Pelamatti



I principali interventi

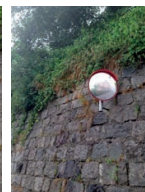
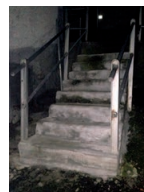
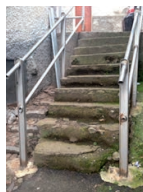
Attraverso la collaborazione con gli uffici comunali, in questi primi mesi si è posta **particolare attenzione alle varie segnalazioni presentate degli abitanti della frazione di Astrio.**

Partendo dalle piccole opere di ordinaria manutenzione, si è arrivati alla realizzazione degli altri lavori previsti nel programma di inizio mandato. In dettaglio:

- la sistemazione del piazzale antistante la casa canonica;



- la riqualificazione del cimitero con conseguente potenziamento della manutenzione ordinaria;



- il **potenziamento del servizio di pulizia** delle strade e altri interventi di ordinaria manutenzione;
- l'avvio della **collaborazione con la Società Agraria** per il sostegno al progetto di **riqualificazione del mulino**;
- l'allacciamento alla rete elettrica della **santella della Madonna degli alpini** al parco delle cicogne;

Oltre a queste opere, nei prossimi mesi proseguiranno i lavori per il rifacimento della strada Breno-Astrio e della pavimentazione interna al paese. Verranno posizionati il nuovo cartello "Astrio" in località Pradassoli, la nuova ringhiera in via Altaguardia e verranno messe in atto delle piccole opere di miglioramento al parco giochi.

*L'assessore delegato alla frazione Astrio
Simone Bettoni*



Il mare è ancora più vicino!

Autobus del mare

STAGIONE ESTIVA

2015

DAL 30 MAGGIO
AL 13 SETTEMBRE



Autolinee

S.A.B.B.A..s.r.l.

da BRENO alla RIVIERA LIGURE
da EDOLO alla RIVIERA ADRIATICA

Per informazioni e acquisto biglietti

Tel. 0364.340212 - Cell. 335.251496

www.autolineesabba.it

AGENZIA VIAGGI

ADAMELLO

express

per le tue vacanze

Soggiorni al Mare
Crociere
Viaggi di Nozze



Subreseller

Duomo viaggi

**ACQUISTA I BIGLIETTI
GIÀ DISPONIBILI IN AGENZIA!**



Via Costantino, 4/C - 25041 DARFO BOARIO TERME (Bs) - Tel. 0364.535910 - www.adamelloexpress.com

